

**PROGETTO AMICI DEL GUATEMALA** – Progetti CASA MARIA e CENTRO LA VERBENA – Guatemala | Diac. Beppino della Pia Società San Gaetano di Vicenza - Referente Bruno Ronconi - C. 347/6831129 - email: [ronconi.bruno@gmail.com](mailto:ronconi.bruno@gmail.com)

Dal 1986 al 2018 il diacono Beppino della Pia Società San Gaetano di Vicenza è stato missionario a Città del Guatemala e si è occupato dell'animazione di gruppi giovanili. Nel 2018 – al compimento degli 80 anni di età - è rientrato in Italia. Le opere da lui avviate proseguono, animate da vari laici che ha provveduto a formare. Ci sono poi altri religiosi della San Gaetano, rimasti a Città del Guatemala, che coordinano tali attività.

#### **CASA MARIA:**

Attiva da più di 30 anni, nata per accogliere ragazze indigene guatemalteche che arrivano in capitale, provenienti dalle zone periferiche, in cerca di lavoro. Cerca di istruirle ai diritti elementari e prepararle ad una vita diversa da quella del paese natale, spesso insidiosa. Allo scopo di insegnare loro un lavoro e di permettere un'adeguata istruzione è stata dotata al suo esordio di laboratori di taglio e cucito, dattilografia e computer. Questo per evitare che l'unico lavoro possibile per loro fosse quello di domestiche, poco pagate, senza orario di lavoro e riposo settimanale, ferie, assistenza sanitaria, pensione e insomma serve senza diritti e quindi sfruttate.

Ultimamente al posto dei laboratori inutilizzati sono state realizzate delle stanzette, che vengono affittate a ragazze che studiano e lavorano in capitale.

Casa Maria attualmente aiuta le ragazze negli studi, accompagnandole al diploma e in qualche caso alla laurea, grazie anche alle borse di studio finanziate da famiglie italiane. Ospita spesso ragazze madri che hanno perso il lavoro a causa della gravidanza e propone anche consulenza medica e psicologica.

#### **CENTRO POLIVALENTE LA VERBENA:**

Sorge in zona popolata da circa 60.000 abitanti (di cui 15.000 giovani tra i 10 e i 18 anni), dove si trova l'immondezzaio più grande dell'America centrale. Qui sono confluite persone da ogni parte del Paese, spesso a seguito di calamità naturali. E' considerata zona rossa perché pericolosa, insicura, violenta. Il Centro è luogo d'incontro e aggregazione per le famiglie della zona ed in particolare per i ragazzi e i giovani (facili prede di spacciatori e delinquenti).

All'interno di questo Centro è stata realizzata sin dal marzo 2004 una scuola destinata ai bambini/ragazzi tra i 7 e i 15 anni di qualsiasi gruppo etnico, spesso con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento. Nel 2011 è diventata anche scuola per l'infanzia e quindi estesa ai bambini di 18-48 mesi. Nel 2015 sono stati infine realizzati dei corsi per ragazzi dai 15 ai 17 anni. La scuola così articolata non si prefigge solo di istruire i bambini e i ragazzi, ma fornire loro un'educazione più ampia possibile, per favorire la crescita personale, la cura della salute, l'igiene, con il coinvolgimento dei genitori. La scuola fornisce un servizio di refezione che assicura un'alimentazione sana ai suoi 150 utenti. Sono anche attivi una farmacia e un ambulatorio medico per fornire assistenza sanitaria.